



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87
Via Etnea, 595 - Catania Tel. +39-095448831 - +39-095449017 - +39-095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizzonegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizzonegioeni.it>

C.F. 80001650870

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (D.A. n. 3797 del 30/12/2015) (D.A. n.292 del 26/02/2016)

N. 99 del 08/06/2016

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E DICHIARAZIONE SUGLI ESUBERI DI PERSONALE EX ART 33 D. LGS N. 165/2001

L'anno duemila sedici, il giorno otto del mese di giugno in Catania, presso la sede dell'Istituto in Via Etnea n.595, il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Giampiero Panvini, con l'assistenza del Segretario Generale incaricato Dott. Angelo Tomaso Rigano, nell'esercizio dei suoi poteri adotta il presente atto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che questa Amministrazione Commissariale si è insediata in data 05/01/2016, giusto D.A.n.3797 del 30/12/2015;

CHE questa amministrazione, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, sta operando in esercizio provvisorio 2016, ai sensi del regolamento di contabilità 5/2/1891 n. 99;

ATTESO che nel periodo relativo all'esercizio provvisorio è possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo degli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

CHE tra le spese sopra citate rientrano le spese del personale;

CHE:

- l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici";
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 comma 1 prevede che "Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e ((previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9)). ((Nei

casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esuberante e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"

- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che " il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";

CHE l'art 33 del D. Lgs n. 165/2001 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

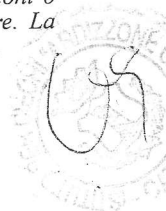
5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.

6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.

7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità. 8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153.

PRESO ATTO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 138/2011 all'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di soprannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001 " Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La



manca attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

RITENUTO CHE la condizione di eccedenza si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in riferimento all'utenza assistita e nel rispetto degli standards organizzativi previsti dal DPRS 4/6/96;

DATO ATTO che con D.P.R.S. 29.06.1998 e D.P.R.S. 4.6.1996 sono stati fissati gli standards strutturali e organizzativi per l'espletamento delle attività assistenziali necessari per l'iscrizione all'Albo Regionale e per la stipula delle relative convenzioni con gli Enti Locali;

ACCERTATO che questo Ente svolge attività in favore di ciechi e ipovedenti per i quali non è prevista una specifica disciplina di accreditamento regionale;

PRESO ATTO del trend in diminuzione rilevato per i ricoveri di persone cieche ed ipovedenti;

VISTO l'art. 39 commi 1 e 20 della legge 27 dicembre 1997 n° 449 e successive modifiche, il quale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio; impone a tutte le amministrazioni Pubbliche, tra cui gli Enti Pubblici non economici, una programmazione triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che il numero medio degli utenti nel 2015 è stato pari a 12;

VISTA la deliberazione n.3 del 17/01/2014 che approva la nuova dotazione organica dell'Ente;

VISTA la deliberazione n.29 del 06/05/2014 che rettifica la deliberazione n.3 del 17/01/2014, reintroducendo nella dotazione organica dell'Ente la figura dello specialista direttivo contabile – Cat D.3;

VISTA la deliberazione n. 35 del 06/05/2014 ad oggetto “Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016. Determinazione del fabbisogno anno finanziario 2014”;

PRESO ATTO che per l'anno 2015 la precedente amministrazione non ha provveduto ad adottare l'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VISTA la proposta concernente il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 elaborato dal Segretario Generale;

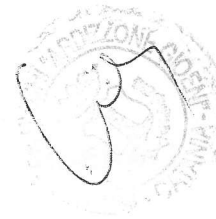
VISTO il decreto legislativo 30/03/2001 n° 165;

VISTO l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n.183/2011, c.d. legge di stabilità 2012;

VISTA la L.R. 9.5.96 N° 22 di riordino dei servizi socio assistenziali in Sicilia;

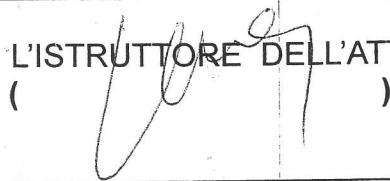
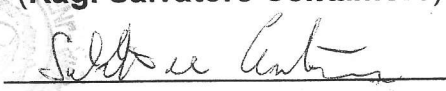
DELIBERA


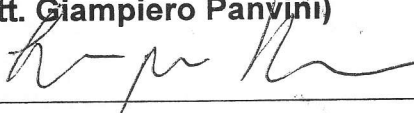
1. Approvare per i motivi sopra richiamati in esecuzione all'art. 39.commi 1 e 20 della legge 27.12.1997 n° 449, collegato alla legge finanziaria, il programma del fabbisogno del personale di questo Ente per il triennio 2016/2018 come indicato alle colonne 8 e 9 dell'allegato prospetto (allegato A);
2. Di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non sono presenti esuberanti di personale a tempo indeterminato ex art. 33 D.Lgs 165/2001;
3. Autorizzare il Segretario Generale:
 - ad operare la mobilità interna in conformità alle previsioni riportate nel documento di programmazione di fabbisogno del personale;
 - ad informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.
4. Di dare atto che la spesa complessiva di € 295.566,03 compresi oneri riflessi di cui all'allegato B) sarà prevista ai competenti articoli di bilancio 2016 in corso di adozione;
5. Di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”;





Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni"

	COPERTURA FINANZIARIA Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
L'ISTRUTTORE DELL'ATTO ()	(Rag. Salvatore Centamore) 

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Angelo Tomaso Rigano) 	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dott. Giampiero Panyini) 
---	--

Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente (art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n. 69) dal _____ al _____ senza reclami.

Catania, _____

L'Impiegato addetto _____ Il Segretario Generale _____

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 comma 3° della L.R. 10/99

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 commi 3° della L.R. 10/99

Trasmesso all'ORGANO TUTORIO in data _____ PROT. N° _____

DECISIONE TUTORIA

E' copia conforme all'originale.
Catania, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



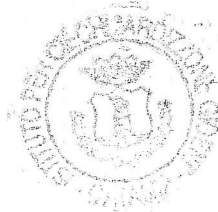
Istituto per Ciechi "Ardizione Gioeni"

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018

ALLEGATO A

PROFILO PROFESSIONALE	PIANTA ORGANICA VIGENTE				TOTALE UNITA' IN SERV	NOTE	FABBISOGNO TRIENNIO 2016/2018	UNITA' da ASSUMERE	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	ESUBER DI PERSONA
	CAT.		POSTI PART TIME	TOTALE POSTI						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
DIRETTIVA	Segretario generale	dirigente		1	1,00	scavalco	1,00			
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI GENERALI	Istruttore Direttivo Amministrativo	D		1						
	Bibliotecario	D		1						
	Istruttore Amministrativo	C		2	1,00	tempo indeterminato	1,00			
	Magazziniere	C		1	1,00	tempo indeterminato				
	Collaboratore amministrativo terminalista	B3		1						
	Autista	B		2	2,00	tempo indeterminato	1,00			
	Portiere	B		1						
	Commesso	B		1	1,00	tempo indeterminato	1,00			
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Istruttore direttivo contabile	D3		1						
	Esperto Contabile	D		1	1,00	tempo indeterminato	1,00			
	Economo	C		1						
AREA SOCIO ASSISTENZIALE	Istruttore attività socio assistenziali	D		1						
	Assistente sociale	D		1			1,00			
	Educatore Professionale	D		4						
	Tifologo	D		1						
	Psicologo	D		1						
	Istruttore socio-assistenziale	C		6	2,00	tempo indeterminato	3,00	1,00	Mobilità interna	
AREA TECNICA	Operatore socio assistenziale	B1		2			2,00	2,00	Mobilità interna	
	Responsabile Tecnico	D1		1	1,00	scavalco	1,00			
	Operaio	B1		2						
				33	10		12	3		

Il Segretario Generale
dott. Angelo Tomaso Rigano



Il Commissario Straordinario
dott. Giampiero Panvini



Settore per Servizi "Assunzione Economici"

ADEGUAMENTO PREVISIONE SPESA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2016

ALLEGATO B)

AREA PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE POSTI	POSTI PART TIME	MESI SERVIZIO	FABBISOGNO ANNO 2016 A TEMPO INDETERMINATO	CAT.	STIPENDIO TABELLARE	TREDICESIMA	INDENNITA' DI COMPARTO 2002	INDENNITA' DI COMPARTO	INDENNITA' SPECIFICA ART. 4 CCNL	TOTALE COSTO UNITARIO	INDENNITA' DI COMPARTO TOTALE	TOTALE COSTO AL NETTO DI ONERI	CPDEL	INADEL	INAIL	COSTO COMPLESSIVO COMPRESO ONERI RIFLESSI
DIRETTIVA	Segretario generale Istruttore Direttivo Amministrativo	1		10	1,00	Dirigente	26.400,00					22.000,00		22.000,00	23,80%	633,60		27.869,60
	Bibliotecario	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
	Istruttore Amministrativo	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI GENERALI	Istruttore Amministrativo	2		3,33	1,00	C1	12.000,00					3.354,86		3.354,86	798,46			4.249,94
	Magazziniere Collaboratore amministrativo	1		12		C1	19.454,15	1.621,18	52,08	497,52		21.624,93	497,52	21.624,93	5.146,73	622,80	108,12	27.502,56
	Audista	2		12		B3	18.229,92	1.519,16	44,76	426,84		20.220,68						
	Portiere	1		12		B1	17.244,71	1.437,06	44,76	426,84	64,55	19.217,92						
	Commissario Istruttore direttivo contabile	1		12		B1	17.244,71	1.437,06	44,76	426,84	64,55	19.217,92						
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Esperto Contabile	1		12		D3	24.338,14	2.028,18				26.366,32		26.366,32				
	Economista Istruttore attività socio assistenziali	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40	563,40	23.553,40	5.605,71	678,34	117,77	29.955,22
	Assistente sociale	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
AREA SOCIO ASSISTENZIALE	Educatore Professionale	4		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
	Tifologo	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
	Psicologo Istruttore socio-assistenziale	1		12		D1	21.166,71	1.763,89	59,40	563,40		23.553,40						
	Operatore socio assistenziale	6		12		C1	19.454,15	1.621,18	52,08	497,52		21.824,93	1.492,56	64.874,79	15.440,20	1.868,39	778,50	82.961,68
AREA TECNICA	Responsabile Tecnico	2		12		B1	17.244,71	1.437,06	44,76	426,84	64,55	19.217,92	353,68	38.435,84	9.147,73	1.106,95	461,23	49.151,75
	Operario	1		8,43	1,00	D1	10.089,12					7.090,41		7.090,41	1.687,52	204,20		8.982,13
TOTALI		33	0	10		B1	17.244,71	1.437,06	44,76	426,84	64,55	19.217,92	3.407,16	180.934,23	43.062,35	5.210,91	1.465,62	230.673,10
						B	424.431,01	31.328,49	952,08	9.056,32	322,76	460.046,80						939,00
MATERATO ECONOMICO																		
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE																		
A DEDURRE INDENNITA' DI COMPARTO (COLONNA R)																		
TOTALE																		
SALARIO ACCESSORIO COMPRESA L'INDENNITA' DI COMPARTO																		
TOTALE GENERALE																		



L'Esperto Contabile
rag. Salvatore Centamore

Il Segretario Generale
dott. Angelo Tommaso Ruffino

Il Commissario Straordinario
dott. Giampiero Panvini